

TRIBUNALE DI ENNA
Il Giudice dell'Esecuzione
dr. Occhipinti Francesco

Proc. N. 30/04 R.G.E.I.

Richiamato il verbale d'udienza del 14-07-09, ove il creditore procedente ha richiesto di procedere alla vendita del compendio pignorato, ha emesso la seguente

ORDINANZA

visti gli articoli 567, 569 e 591 bis c.p.c e l' art. 179 ter disp. Att.

Dispone la delega al dr. Caciuffo Toni Remo, con studio in Enna C.so Sicilia 151, per il compimento delle operazioni di vendita, secondo le modalità indicate nel terzo comma dell'art. 569 c.p.c., dei beni assoggettati ad espropriazione immobiliare nella procedura sopra indicata.

a) Il professionista delegato provvederà a:

- 1) verificare se i beni sono di proprietà del debitore escusso e se vi sono formalità pregiudizievoli, nello specifico il professionista dovrà provvedere a verificare il possesso ventennale in capo al debitore o ai suoi danti causa, qualora il bene pignorato risulti appartenere a persona diversa, in virtù di atto opponibile ai creditori, o comunque la documentazione risulti inidonea, il professionista provvederà alla restituzione del fascicolo al G.E.
- 2) Eseguita l'indagine di cui al punto 1), a redigere l'avviso di vendita curando la pubblicità legale ex art. 490 c.p.c, da tenersi a spese del creditore, e disponendo che il creditore istante provveda nel termine di almeno 45 giorni prima della data per la presentazione di offerte o della data dell'incanto alla pubblicazione dell'avviso sul quotidiano la SICILIA, ovvero su almeno 2 quotidiani iscritti al ROC. In conformità a quanto prescritto dall'art. 490 comma 2°, per come modificato dalla L. 80/05, si ordina che tale avviso, unitamente a copia dell'ordinanza del giudice e delle relazione di stima sia inserito in apposito sito internet almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte o della data di incanto (es. www.astegiudiziarie.it oppure www.asteanunci.it).
- 3) Alle notificazioni ai creditori iscritti non intervenuti (ex art. 498 cpc); dell'avviso di vendita darà comunicazioni alle parti e invierà copia in Cancelleria.
- 4) Le operazioni delegate dovranno essere effettuate entro centoottanta (180) giorni dalla ricezione del presente provvedimento, le offerte dovranno essere presentate presso lo studio dello stesso professionista, o in altro luogo da questo indicato, ove saranno anche esaminate e lì si provvederà alla eventuale gara tra più offerenti, nel caso di 2 o più offerte, non saranno prese in considerazione offerte il cui pagamento del prezzo dovesse avvenire oltre i 60 giorni dall'aggiudicazione; nel caso in cui dovesse svolgersi l'incanto per mancata presentazione di offerte in busta o per altra ragione il professionista

provvederà a determinare l'offerta minima in aumento da apportarsi ex art. 576 n. 6. Il professionista incaricato avrà cura di espletare tutte le formalità prescritte dall'art. 591 bis cpc, e depositerà eventuali somme ricevute a titolo di prezzo di aggiudicazione presso un istituto bancario.

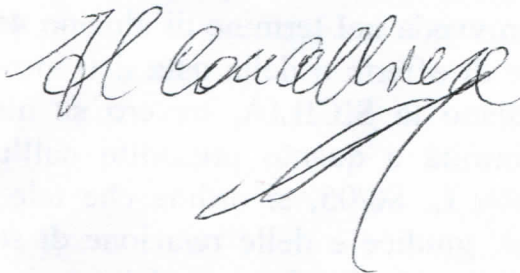
- 5) Nell'ipotesi in cui non dovesse vendersi il bene staggito, il professionista delegato è di già autorizzato ad espletare altre vendite, con le stesse modalità di cui sopra, provvedendo alle riduzioni di legge (1/4), per un massimo di tre vendite (con offerta in busta ed eventuale incanto), nel caso in cui il bene non fosse venduto dopo i tre tentativi il professionista relazionerà a questo G.E., nell'ipotesi di mancanza di offerte il termine di cui al punto 4) è prorogato di ulteriori 120 giorni per ogni tentativo di vendita.

Il G.E., determina l'anticipo da corrispondersi al professionista delegato in ragione di euro 1.500,00 (millecinquecento) da versarsi da parte del creditore procedente o surrogante, entro 30 giorni dalla comunicazione della presente ordinanza, fin d'ora prevedendosi che il professionista delegato stesso emetta, prima del materiale ed effettivo pagamento non già una fattura o parcella, ma soltanto un preavviso (o "pro-forma") di quest'ultima.

Il professionista (o persona dallo stesso incaricata per iscritto) provvederà a ritirare il fascicolo della procedura sopra indicata (da restituirsi in Cancelleria ad ogni eventuale ordine del G.E.).

Dà mandato alla Cancelleria di effettuare le comunicazioni di rito al professionista delegato.

Verbale chiuso alle ore 16:30



Il G.E.



UNEP Tribunale Enna - RELAZIONE DI NOTIFICA
E. 1,57 Rich. 16/07/2009 Cron. ABIS/O/3084
Richiesto come in atti io sottoscritto Uff. Giud. ho per
ogni legale effetto notificato l'atto che precede a:
1) CACIUFFO TONI REMO
CORSO SICILIA, 151 ENNA 94100 (EN)
mediante consegna di copia a mani di _____

A MANI PROPRIE

22/02/09

L'Ufficiale Giudiziario
Toni Remo